

Si partì da Pasta e Sangone, tra gli allievi illustri l'assessore Muro

30 anni di nido in città

Oltre 3mila gli utenti del servizio dal 1979

di CLARA CALAVITA

RIVALTA - 30 anni di asilo nido. E' il traguardo raggiunto quest'anno dal servizio rivolto ai cittadini più piccoli, da zero a tre anni. Nel marzo 1979 fu infatti inaugurato l'asilo nido "Guido Rossa" di Pasta, mentre nel novembre dello stesso anno aprì quello del Sangone, oggi intitolato a Ilaria Alpi. Da allora sono stati oltre 3mila i bambini ospitati nelle due strutture rivaltesi. I festeggiamenti sono quindi iniziati nella struttura della frazione, dove venerdì pomeriggio si sono riuniti il sindaco Amalia Neirotti, l'assessore alle politiche educative Anna Boeri, il personale dell'asilo e soprattutto molte famiglie, quelle i cui piccoli frequentano l'asilo oggi e quelle che li iscrissero all'epoca dell'inaugurazione. Tra i primi allievi, anche l'attuale all'assessore all'ambiente Sergio Muro, nato nel 1977. La festa è culminata con un coro di "Tanti auguri" e lo spegnimento di una grande torta decorata da 30



candeline.

L'asilo nido Rossa ospita oggi 54 bambini, divisi in tre sezioni, mentre erano 46 nel primo anno di funzionamento. Vi lavorano 10 educatori e quattro operatori. L'età più impegnativa, quella dei bambini dai sei mesi a un anno di età, è seguita da quattro adulti. Il nido ha

un orario normale che si conclude alle 16,30 ma resta aperto fino alle 17,30 per i genitori che, a causa del lavoro, hanno bisogno di un orario più esteso. La situazione degli asili nido a Rivalta è migliore rispetto a quella nazionale. Se a livello italiano i posti al nido coprono meno del 6 per cento dei bambini tra i zero e i

tre anni d'età, a Rivalta l'offerta copre il 17,5 per cento dell'utenza. Il costo di questo servizio, per il Comune, supera il milione di euro, con uno stanziamento di circa 10400 euro per ogni bambino iscritto.

Il sindaco Amalia Neirotti ha ricordato che anche lei nel 1979 iscrisse al nido sua figlia e ha fatto notare le difficoltà di portare avanti in tempi di crisi un servizio così essenziale, di cui però si dice orgogliosa perché «La sua importanza è dimostrata dall'indice di natalità rivaltese, che è del 10 per cento, mentre la media nazionale è dell'8,3 per cento». Anche l'assessore Boeri ha confermato la volontà di portare avanti il servizio, e anzi di potenziarlo, come fatto quest'anno con l'apertura della terza sezione proprio a Pasta.